

L'Università di Verona



UNIVERSITÀ
di VERONA
SISTEMA
BIBLIOTECARIO
di Ateneo

Miglioramento dell'efficienza e dell'accesso alle risorse bibliografiche all'Università di Verona con l'adozione di Ex Libris Leganto

ExLibris
Part of Clarivate



Sulle Biblioteche dell'Università di Verona

Il Sistema Bibliotecario offre all'utenza spazi studio con orari estesi, gestisce servizi e risorse fondamentali per lo studio a tutti i livelli, organizza corsi di formazione ed eventi in linea con la Terza missione di Ateneo, avendo a disposizione personale qualificato e formato che lavora per un sempre costante miglioramento, in risposta alle esigenze informative e a sostegno della performance di ricerca nei vari ambiti disciplinari, a vantaggio dell'intera comunità accademica

Informazioni sull'Università di Verona: Univerona in cifre <https://www.univr.it/it/univerona-in-cifre>

Introduzione

L'Università di Verona, come molte istituzioni accademiche, ha affrontato sfide significative nella gestione delle bibliografie dei corsi e nell'accesso alle risorse bibliotecarie per i docenti e gli studenti. La situazione pregressa era caratterizzata da una serie di inefficienze, errori formali e difficoltà nel reperimento delle fonti, che costringevano lo staff bibliotecario a sforzi manuali costanti per garantire un adeguato supporto agli utenti accademici. Questo caso di studio esplora come l'adozione di Ex Libris Leganto abbia rivoluzionato la gestione delle risorse in programma d'esame, migliorando notevolmente l'efficienza e l'accesso alle risorse bibliografiche.

Problemi preesistenti

1. Inserimento manuale delle bibliografie nel Syllabus, con rischio di errori: prima dell'implementazione di Leganto, i docenti erano tenuti a inserire manualmente le bibliografie nel Syllabus. Questo processo era suscettibile di errori formali e spesso risultava disomogeneo tra gli insegnamenti.
2. Scarsa adozione da parte dei docenti, con bibliografie mancanti: non tutti i docenti inserivano le bibliografie, causando lacune nei materiali di studio per gli studenti.
3. Difficoltà per gli studenti nell'identificare e accedere alle risorse bibliotecarie: gli studenti dovevano copiare e incollare le citazioni bibliografiche nei cataloghi delle biblioteche, un processo che spesso generava refusi e difficoltà nel reperimento delle risorse.
4. Processo manuale per l'acquisto dei materiali di studio da parte del personale bibliotecario: lo staff bibliotecario doveva effettuare controlli manuali continuativi nel corso dell'anno per l'acquisto dei materiali di studio. Un processo asincrono e laborioso che richiedeva sforzi significativi.



Soluzione

L'Università di Verona ha adottato Ex Libris Leganto nel 2020 con l'obiettivo di eliminare queste inefficienze e migliorare l'accesso alle risorse bibliografiche. Inizialmente, l'implementazione è stata "out of the box", ovvero senza personalizzazioni, e con un'integrazione in Moodle. Tuttavia, è emerso che i docenti continuavano a inserire manualmente le bibliografie nel Syllabus, duplicando il lavoro.

Per risolvere questo problema, in collaborazione con lo staff IT dell'Università, è stata sviluppata un'integrazione diretta tra Leganto e il nuovo back office del Syllabus, in produzione dal 2021. Questa integrazione ha semplificato notevolmente il processo per i docenti. Ora, al momento della compilazione del Syllabus, possono attivare la reading list direttamente dalla loro dashboard didattica, senza duplicare l'inserimento delle bibliografie. Inoltre, le reading list sono ora visibili direttamente nelle pagine web degli insegnamenti, semplificando l'accesso per gli studenti.

Risultati

Integrazione completa tra bibliografia e risorse bibliotecarie: Leganto ha permesso un'integrazione completa tra la bibliografia e le risorse bibliotecarie, migliorando la qualità delle informazioni.

- Facilità d'uso per docenti, studenti e bibliotecari: l'interfaccia user-friendly ha reso Leganto un'applicazione facilmente adottabile da docenti, studenti e bibliotecari.
- Eliminazione dei duplicati: la nuova integrazione ha eliminato l'inserimento duplicato delle bibliografie e semplificato il processo per i docenti.
- Accesso diretto alle reading list per studenti e docenti: le reading list sono ora visibili direttamente nelle pagine web degli insegnamenti, semplificando l'accesso per gli studenti.

- Comunicazione migliorata tra bibliotecari e docenti: la collaborazione tra bibliotecari e docenti è migliorata notevolmente, garantendo reading list corrette, complete e aggiornate in tempo reale.
- Uso più efficace delle risorse bibliotecarie: l'Università ha registrato un notevole aumento nell'uso efficace delle risorse bibliotecarie da parte di docenti, studenti e bibliotecari.

Conclusioni

L'adozione di Ex Libris Leganto, supportata anche dal Presidio di qualità dell'Ateneo di Verona con funzioni di promozione della cultura della qualità in Ateneo, ha portato a miglioramenti significativi nell'efficienza e nell'accesso alle risorse bibliografiche dell'Università.

Grazie a questa soluzione innovativa, l'istituzione ha eliminato le inefficienze, semplificato i processi, migliorato l'accesso alle risorse bibliografiche e promosso una comunicazione più efficace tra tutti gli attori coinvolti nella didattica.

L'integrazione completa con il Syllabus e Moodle ha semplificato il processo sia per i docenti che per gli studenti, consentendo un uso più efficace delle risorse bibliotecarie.



About Ex Libris, Part of Clarivate

Ex Libris, part of Clarivate, is a leading global provider of cloud-based solutions that enable institutions and their users to create, manage, and share knowledge. In close collaboration with its customers and the broader community, Ex Libris develops solutions that increase library productivity, maximize the impact of research activities, enhance teaching and learning, and drive student mobile engagement. Ex Libris serves over 7,500 customers in 90 countries. For more information, see our [website](#) and join us on [LinkedIn](#), [YouTube](#), [Facebook](#), and [Twitter](#).